

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 17-RE DEL 27 agosto 2021

Pratica n. 17 - RE del 27/08/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Promozione e Comunicazione
CODICE CRAM	DG.001	Obiettivo Funzione:

OGGETTO	Approvazione Avviso Pubblico ANUGA 2021 – Colonia, 9 -13 ottobre 2021.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Dott.ssa Valeria Michetelli)	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)
Firmato dott.ssa Valeria Michetelli		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott.ssa Valeria Michetelli)		Firmato dott.ssa Valeria Michetelli

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 17 - RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, li 27/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 17-RE DEL 27 agosto 2021

OGGETTO: Approvazione Avviso Pubblico ANUGA 2021 – Colonia, 9 -13 ottobre 2021.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Promozione e Comunicazione;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del

Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 458/2018 Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione dello schema di accordo tra l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio e la Regione Lazio per l'affidamento dell'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni del triennio 2019/2021", con oggetto "Approvazione dell'elenco delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2019/2020/2021";

VISTA la D.G.R. 449/2020 "COVID 19" – Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione n. 458/2018 recante "Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione dello schema di accordo tra l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio e la Regione Lazio per l'affidamento dell'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni del triennio 2019/2021. Approvazione dell'elenco delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2019/2020/2021. Riprogrammazione delle attività promozionali nel periodo di emergenza sanitaria ed economica";

VISTA la nota di ARSIAL relativa alla ricognizione dell'elenco delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari per l'annualità 2021 e 2022, prot. n. 4663/2021 del 16 giugno 2021, avente per oggetto: "Ricognizione dell'elenco delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari (All. 2 DGR 449/2020) per l'annualità 2021";

PRESO ATTO che con DGR 478 del 20/07/2021 sono state rimodulate, integrate e approvate l'elenco delle iniziative e delle attività promozionali di cui alla DGR 449/2020 per l'annualità 2021 tenuto conto delle succitate ricognizioni di cui alle note di Arsial, tra le quali è stata inserita la manifestazione fieristica Anuga, che si svolgerà a Colonia dal 9 al 13 ottobre 2021;

CONSIDERATO che è stata affidata ad ARSIAL l'attuazione delle iniziative e delle attività di promozione, di cui alla DGR 478/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della Legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione, facendo seguito a quanto stabilito con la DGR n. 478 del 20 luglio 2021 con oggetto le "Modifiche alla Deliberazione n. 449/2020" sulla Riprogrammazione delle attività promozionali anno 2021, con la quale è stata affidata ad Arsial l'organizzazione e la realizzazione delle manifestazioni fieristiche agroalimentari per l'annualità in corso, così come indicate nella delibera sopra citata, tra le quali è stata inserita l'iniziativa ANUGA, ha con nota prot. n. 300-U-RE del 23/08/2021 indirizzata al Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste, proposto le modalità organizzative per la partecipazione delle aziende alla manifestazione Anuga 2021, trasmettendo la proposta di avviso pubblico e il modello di domanda relativo;

VISTA la nota U.0685160 del 26/08/2021 u.s con la quale il Direttore della Direzione regionale Agricoltura, ha espresso parere favorevole a quanto proposto da Arsial, di cui alla nota sopra richiamata;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Promozione e Comunicazione;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI NOMINARE Responsabile del Procedimento Amministrativo la Dott.ssa Valeria Michetelli;

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, la seguente documentazione allegata al presente atto che è parte integrante e sostanziale dello stesso:

- Avviso Pubblico Partecipazione ANUGA 2021 per le aziende agroalimentari della regione lazio;
- Domanda di partecipazione al bando (Allegato A)
- scheda De Minimis (Allegato B).

DI PUBBLICARE per un periodo utile per la presentazione delle domande di ammissione, l'avviso e il facsimile del modulo della domanda sui seguenti canali:

- www.arsialbandieavvisi.it
- www.facebook.com/ARSIALregionelazio
- www.instagram.com/arsial.lazio/?hl=it

Soggetto a pubblicazione	Tablelle	Pubblicazione documento
--------------------------	----------	-------------------------



Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestral e	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	II			x		x	

AVVISO PUBBLICO
PER LA PARTECIPAZIONE ALL'EDIZIONE 2021 DI
ANUGA - Colonia (GER), 9-13 OTTOBRE

La Regione Lazio e ArsiAl, nel quadro delle attività di promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici e agroalimentari laziali, organizzano la partecipazione alla manifestazione fieristica "ANUGA" in programma a Colonia (Germania) dal 9 al 13 ottobre 2021.

Lo spazio espositivo opzionato per la manifestazione in oggetto è uno stand aperto su 3 lati, pari a 96 mq, presso la Hall n. 07.1, il numero dello stand è B-030g - C-031g. Il numero degli spazi destinati alle aziende verranno determinati in base alla proposta di allestimento e condizionata dal numero di richieste di adesione pervenute.

L'iniziativa rientra tra le attività volte alla promozione dei prodotti agro-alimentari sui mercati nazionali e internazionali ed è inserita nel programma fiere 2021 per la promozione dell'agroalimentare laziale approvato con DGR n. 478 del 20 luglio 2021.

La Fiera di Anuga, che si svolge con cadenza biennale, è riconosciuta come la fiera più importante, a livello internazionale, per il settore agroalimentare e bevande. I numeri della scorsa edizione, tenutasi ad ottobre 2019, parlano di quasi 8 mila Espositori e oltre 169 mila visitatori da 201 Paesi.

Per il 2021 l'obiettivo è di confermare il successo di contenuti e di visitatori raggiunto nel corso dell'ultima edizione. Esclusivamente dedicato ai principali operatori e professionisti del settore agroalimentare, Anuga presenta un'offerta di prodotti Food Made in Italy unica e completa in un format efficace e dinamico articolato su cinque giorni di esposizione a cui si aggiungono attività ed eventi organizzati per analizzare novità e ultimi trend di mercato.

L'evento si terrà nel più stretto rispetto di tutte le precauzioni anti Covid, a tutela della salute di tutti i partecipanti e nel rispetto delle normative internazionali. Koelnmesse ha implementato il protocollo #B-SAFE4business con le varie misure di igiene e sicurezza da seguire in fiera in conformità con le normative vigenti <https://www.anuga.com/trade-fair/anuga/re->

[start-koelnmesse/b-safe4business/](https://www.koelnmesse.com/en/start-koelnmesse/b-safe4business/)

L'accesso in fiera è consentito unicamente ai seguenti soggetti:

- Soggetti vaccinati con 2 dosi (da almeno 14 giorni),
- Soggetti guariti dal Covid-19 entro i sei mesi precedenti,
- Soggetti che abbiano l'esito di un test negativo effettuato entro le 48 ore precedenti, previa presentazione di un certificato medico.

Nel link di seguito riportato è reperibile l'elenco dei centri dove si effettuano tamponi in prossimità della fiera: <https://map.schnelltestportal.de/> (filtro per "Digital Covid Certificate"). Maggiori informazioni sono disponibili su <https://www.anuga.com/trade-fair/travel-and-accommodation/check>

Al link di seguito riportato è reperibile il vademecum relativo alle **misure di igiene** pubblicato dal Governo tedesco per la riapertura di fiere, congressi e mostre, <https://www.auma.de/en/exhibit/legal-matters/hygiene-and-distance-concepts-at-trade-fairs-in-Germany> e la guida relativa alla eventuale **attività di degustazione** presso lo stand <https://support.koelnmesse.com/koeln/Catering,-food,-drinks.9077887225.html>

I documenti elencano linee guida importanti sia per la progettazione dello stand, sia per la pianificazione della presenza in fiera, al fine di soddisfare i nuovi requisiti per gli standard igienici, di distanziamento sociale e la tracciabilità dei contatti avvenuti durante la manifestazione.

SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammesse a partecipare alla collettiva regionale le imprese operanti nel settore agroalimentare in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) non essere morose oppure, in caso di morosità, di manifestare l'impegno a sanare i debiti contratti con gli organizzatori dell'evento. **L'eventuale situazione debitoria sarà comunicata in forma scritta e privata alle singole aziende;**
 - b) essere regolarmente iscritta al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio;
 - c) avere almeno una sede operativa nel Lazio;
 - d) non trovarsi con il titolare o con i soci dell'azienda sottoposti a procedimenti o condanne per frodi e/o sofisticazioni;
 - e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - f) non essere impresa in difficoltà ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, richiamata dal Reg. (CE) n. 1998/2006 (*de minimis*);
 - g) essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
 - h) avere potenzialità di internazionalizzazione e capacità di apertura verso i mercati esteri, ossia di avere un sito internet o, in alternativa, di essere presente con pagina informativa in un social network e di essere in grado di gestire un indirizzo di posta elettronica in almeno una lingua straniera;
2. In caso di abbandono dello stand o danneggiamento degli allestimenti della fiera saranno adottate le necessarie misure in relazione alle cause che hanno determinato l'abbandono e/o il danneggiamento. Qualora le cause non siano giudicate di forza maggiore, l'azienda non sarà ammessa alla partecipazione di iniziative promozionali della Regione Lazio – Arsial oltre che per l'anno in corso, anche per l'anno successivo. In ogni caso le quote di partecipazione non saranno rimborsate e saranno considerati erogati i contributi *de minimis* previsti;
3. A seguito dell'ammissione alla manifestazione, la ditta o società partecipante potrà annullare la partecipazione entro 20 (venti) gg. precedenti alla data di inizio della manifestazione. In tal caso, all'azienda spetta il diritto alla restituzione della sola quota d'iscrizione, mentre le somme versate per l'iscrizione al catalogo saranno trattenute dall'ente fieristico. La rinuncia a partecipare dovrà essere comunicata agli organizzatori in forma scritta a mezzo PEC dal legale rappresentante o da un suo delegato, al seguente

indirizzo: arsial@pec.arsialpec.it. In caso di rinuncia comunicata oltre tale termine, la quota di partecipazione sarà trattenuta dagli organizzatori.

4. Gli organizzatori sono esonerati da qualsiasi responsabilità derivante da furti e/o danni a persone e cose durante la fiera.
5. Gli organizzatori si riservano la possibilità di annullare in qualsiasi momento la partecipazione alla fiera, qualora le circostanze lo richiedessero, senza diritto alcuno da parte della ditta o società ad indennità o risarcimenti. Eventuali quote di partecipazione già erogate, saranno restituite alle aziende.

Si avvisa che, in caso di superamento del numero massimo di imprese richiedenti, sarà data, in fase di ammissione, priorità alle aziende che non hanno partecipato, in forma collettiva, a manifestazioni fieristiche organizzate da Arisial nell'anno 2021/2022.

ART. 2 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, da redigersi esclusivamente sugli appositi moduli scaricabili dal sito istituzionale di Arisial al seguente link: <http://www.arsialbandieavvisi.it> dovrà pervenire improrogabilmente **entro e non oltre le ore 13:00** del giorno **6 settembre 2021** per via telematica, a mezzo PEC del soggetto stesso, in formato pdf e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: arsial@pec.arsialpec.it

La partecipazione ad ANUGA è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti. Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità, non compilate correttamente, presentate oltre il termine previsto o prive della quota di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- ricevuta del bonifico bancario, (**recante l'indicazione del CRO** codice di riferimento dell'operazione e/o analogo codice /attestazione che dimostri l'effettuazione della transazione) intestato a:
ARSIAL - IBAN: IT 48 A 01005 03382 00000218200 - CONTO DI TESORERIA N. 34847 (BANCA D'ITALIA)
Causale: "RAG. SOCIALE DELL'AZIENDA" – ANUGA 2021 COLLETTIVA REGIONE LAZIO, del valore di **€ 875,00** (costo di partecipazione onnicomprensivo). A fronte di tale pagamento sarà rilasciato idoneo documento.
- Fotocopia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente in corso di validità.
- Dichiarazione *de minimis*, da compilare attentamente seguendo le istruzioni ivi contenute (si invita a consultare la sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti nella pagina degli aiuti individuali cliccando il seguente link ed inserendo il codice fiscale dell'impresa):
<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsx>
- Trasmissione logo azienda in formato vettoriale.

L'ammissione degli espositori avverrà con Determinazione Dirigenziale, previa verifica dei requisiti di cui al presente avviso pubblico, nonché nel rispetto del Regolamento generale della manifestazione. Si ricorda che l'Ente organizzatore della Fiera, ai sensi del regolamento generale della manifestazione, può rifiutare l'ammissione alla manifestazione qualora ritenga a suo insindacabile giudizio e senza alcun obbligo di motivazione che l'impresa richiedente non presenti i necessari requisiti di idoneità.

La selezione delle imprese alla collettiva regionale avverrà a insindacabile giudizio di Arsiat che si riserva, inoltre, qualora le circostanze lo giustificassero, il diritto di selezionarle in base alle caratteristiche tecniche delle produzioni e alla natura della manifestazione. L'assegnazione dei moduli espositivi sarà effettuata d'ufficio, tenendo conto anche di quanto disposto dall'Ente Fiera e di esigenze organizzative e tecniche.

ART. 3

CRITERI DI SELEZIONE

Nel caso sia necessario procedere ad una selezione, a motivo del numero eccedentario delle richieste, rispetto agli spazi espositivi disponibili saranno utilizzati i seguenti **criteri di selezione**:

1. dall'ordine cronologico di arrivo della domanda di partecipazione e della copia del bonifico attestante il pagamento della quota di partecipazione;
2. dal maggiore volume di produzione commercializzabile dichiarato (l'indicazione del dato è obbligatoria nella domanda, la sua omissione può costituire causa di esclusione, vedi domanda di partecipazione);
3. dalla differenziazione dei settori merceologici e dalla valorizzazione dei prodotti di qualità (DOP, IGP);
4. dal minor numero di partecipazioni effettuate a manifestazioni agroalimentari organizzate da ARSIAL e REGIONE LAZIO.

ART. 4

SERVIZI OFFERTI

Alle imprese selezionate secondo le modalità sopra indicate verranno offerti i seguenti servizi:

- Stand allestito, inclusivo di quota di adesione, assicurazione, iscrizione a catalogo online, servizi generali di pulizia, impianti idraulici, elettrici e relativi consumi, connessione internet, interpreti trilingue a disposizione della collettiva;
- N. 2 tessera di ingresso espositore;
- E' previsto il servizio di trasporto merci delle dotte partecipanti tramite Corriere, solo andata Roma – Colonia.

ART. 5

REGIME DE MINIMIS

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse nell'ambito del regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U.U.E. L 3352 del 24.12.2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.

Il costo sostenuto da Arsial per la partecipazione fieristica della singola impresa (comprensivo di area espositiva e allestimento), al netto della quota di partecipazione versata dalla stessa impresa, è da considerarsi contributo concesso in regime di *de minimis*, il cui importo è stimabile in circa € 4.500,00.

A seguito dell'obbligo di consultazione preventiva e nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli importi relativi alle agevolazioni concesse verranno conseguentemente inseriti nel suddetto Registro.

La procedura prevede un monitoraggio sul portale nazionale, attraverso il quale Arsial verificherà direttamente il raggiungimento del massimale previsto per l'aiuto (vedi Regolamento UE 1407/2013 art. 3, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE). Arsial procederà alla verifica formale sul portale, tramite visura, per ciascuna delle aziende aderenti. Le aziende non in possesso dei requisiti di concessione del contributo *de minimis*, per superamento del tetto previsto, non potranno beneficiare del contributo del presente Avviso. Pertanto, qualora l'impresa aderente dovesse superare il massimale previsto con il presente aiuto, la sua ammissione nella collettiva regionale sarà subordinata al versamento dell'intero importo sostenuto dall'Agenzia per il modulo espositivo richiesto (area espositiva e allestimento), previa comunicazione del Responsabile del Procedimento.

ART. 6

AVVERTENZE

Ai sensi della legge 11 febbraio 2005, n.15, di modifica ed integrazione della legge n.241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Servizio Area Promozione e Comunicazione. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valeria Michetelli.

I dati richiesti dal presente avviso e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"). I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il titolare dei dati forniti è Arsial con sede legale in Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'ADESIONE

- Scheda di adesione;
- Copia del bonifico;
- Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- Logo aziendale in formato vettoriale.

(N.B. Ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000 le dichiarazioni sono valide se accompagnate da documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore).

ANUGA 2021
Colonia (Ger) 9-13 ottobre

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE ENTRO IL 06/09/2021 ALLE ORE 13:00 ALL'INDIRIZZO
PEC: arsial@pec.arsialpec.it**

Il/La sottoscritto/a _____

nella qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale _____

Sede legale _____

Sede stabilimento _____

Partita Iva _____ codice fiscale _____

Iscrizione Registro Imprese nr. Rea _____

Cell. _____ Tel. _____

e-mail _____ sito web _____

PEC _____

Denominazione da inserire sul Catalogo ANUGA 2021: _____

Denominazione per la cartellonistica di stand: _____

Referente per la partecipazione _____ Cell. _____

e-mail _____

Personale che presiederà lo stand _____ Cell. _____

e-mail _____

Prodotti che saranno esposti in Fiera:

Eventuale, ulteriore attrezzatura tecnica necessaria per esporre/conservare i prodotti:

CHIEDE

di essere ammesso alla collettiva Regione Lazio - ArsiAl e si impegna a versare una quota di partecipazione pari a € 875,00 (costo di partecipazione omnicomprensivo) **a favore di:**

ARSIAL
IBAN: IT 48 A 01005 03382 000000218200
CONTO DI TESORERIA N. 34847 (BANCA D'ITALIA)
Causale: "RAG. SOCIALE DELL'AZIENDA" – ANUGA 2021 COLLETTIVA REGIONE LAZIO

N.B. Si precisa che l'assegnazione delle postazioni avverrà in considerazione dei criteri indicati nell'Avviso, in funzione degli spazi espositivi e degli stand eventualmente disponibili, una volta ammesse le imprese richiedenti in possesso dei requisiti.

DICHIARA

1. Sono ammesse a partecipare alla collettiva regionale le imprese operanti nel settore agroalimentare in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) non essere morose oppure, in caso di morosità, di manifestare l'impegno a sanare i debiti contratti con gli organizzatori dell'evento. **L'eventuale situazione debitoria sarà comunicata in forma scritta e privata alle singole aziende;**
 - b) essere regolarmente iscritta al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio;
 - c) avere almeno una sede operativa nel Lazio;
 - d) non trovarsi con il titolare o con i soci dell'azienda sottoposti a procedimenti o condanne per frodi e/o sofisticazioni;
 - e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - f) non essere impresa in difficoltà ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, richiamata dal Reg. (CE) n. 1998/2006 (*de minimis*);
 - g) essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
 - h) avere potenzialità di internazionalizzazione e capacità di apertura verso i mercati esteri, ossia di avere un sito internet o, in alternativa, di essere presente con pagina informativa in un social network e di essere in grado di gestire un indirizzo di posta elettronica in almeno una lingua straniera;
2. In caso di abbandono dello stand o danneggiamento degli allestimenti della fiera saranno adottate le necessarie misure in relazione alle cause che hanno determinato l'abbandono e/o il danneggiamento. Qualora le cause non siano giudicate di forza maggiore, l'azienda non

sarà ammessa alla partecipazione di iniziative promozionali della Regione Lazio – Arsial oltre che per l'anno in corso, anche per l'anno successivo. In ogni caso le quote di partecipazione non saranno rimborsate e saranno considerati erogati i contributi *de minimis* previsti;

3. A seguito dell'ammissione alla manifestazione, la ditta o società partecipante potrà annullare la partecipazione entro 20 (venti) gg. precedenti alla data di inizio della manifestazione. In tal caso, all'azienda spetta il diritto alla restituzione della sola quota d'iscrizione, mentre le somme versate per l'iscrizione al catalogo saranno trattenute dall'ente fieristico. La rinuncia a partecipare dovrà essere comunicata agli organizzatori in forma scritta a mezzo PEC dal legale rappresentante o da un suo delegato, al seguente indirizzo: arsial@pec.arsialpec.it. In caso di rinuncia comunicata oltre tale termine, la quota di partecipazione sarà trattenuta dagli organizzatori.
4. Gli organizzatori sono esonerati da qualsiasi responsabilità derivante da furti e/o danni a persone e cose durante la fiera.
5. Gli organizzatori si riservano la possibilità di annullare in qualsiasi momento la partecipazione alla fiera, qualora le circostanze lo richiedessero, senza diritto alcuno da parte della ditta o società ad indennità o risarcimenti. Eventuali quote di partecipazione già erogate, saranno restituite alle aziende.

Si avvisa che, in caso di superamento del numero massimo di imprese richiedenti, sarà data, in fase di ammissione, priorità alle aziende che non hanno partecipato, in forma collettiva, a manifestazioni fieristiche organizzate da Arsial nell'anno 2021/2022.

Si dichiara di aver letto le condizioni generali sopra elencate, di approvarle ed accettarle integralmente e senza riserva, ai sensi degli artt. 1341 - 1342 del Codice Civile.

Data: _____

Timbro e firma del legale rappresentante: _____

Il sottoscritto indica, inoltre, le **seguenti informazioni**:

Dati impresa

1) N. dipendenti: 0 fino a 2 da 3 a 9 da 10 a 19 da 20 a 49 oltre 50

2) Fatturato annuo: inferiore a 100.000 euro da 100.000 euro a 250.000 euro

da 250.000 a 500.000 euro oltre 500.000 euro

3) Possesso di certificazioni (specificare quali)

4) Mercati in cui si è

presenti _____

5) Sito internet si no in lingua inglese si no

6) Vendita on line si no

7) Partecipazioni a Fiere nel Biennio 2019/2020

PRODUZIONE / ATTIVITA' (barrare la/le casella/e di vostra competenza)

DENOMINAZIONE DI ORIGINE _____

Categorie merceologiche:

- Carni fresche (strettamente collegato alle tecniche di allevamento sia per quanto riguarda la carne sia per quanto riguarda il latte)
 - Bovine
 - Avicole
 - Suine
 - Conigli
 - Ovi - Caprini
- Salumi e insaccati
- Uova
- Prodotti Caseari: Latte/Formaggio
 - Bovini
 - Ovi-Caprini
 - Bufalini
- Prodotti ortofrutticoli
- Conservati
- Riso
- Cioccolato
- Legumi - Cereali
- Olio
- Pasta
- Prodotti da forno e dolciari
- Vino - Distillati - Birre
- Acqua Minerale
- Aceto
- Pane
- Miele
- Confetture
- Altro _____

COMPANY PROFILE (inserire descrizione aziendale)

ITALIANO

INGLESE

ALLEGA

- copia del bonifico bancario (**recante l'indicazione del CRO** codice di riferimento dell'operazione e/o analogo codice/attestazione che dimostri l'effettuazione della transazione) intestato a:

ARSIAL - IBAN: IT 48 A 01005 03382 000000218200

CONTO DI TESORERIA N. 34847 (BANCA D'ITALIA)

del valore di €. 875,00 (costo di partecipazione omnicomprensivo).

A fronte di tale pagamento sarà rilasciato idoneo documento, indicando come causale:

"RAGIONE SOCIALE AZIENDA" - QUOTA DI PARTECIPAZIONE ANUGA 2021.

- fotocopia fronte e retro del documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante
- dichiarazione *de minimis*
- logo aziendale in formato vettoriale

SI IMPEGNA

- ad inoltrare la merce da esporre direttamente in Fiera o nel luogo indicato entro il giorno stabilito da ArsiAl e a esporle per l'intera durata della manifestazione, sino all'ora di chiusura della stessa;
- ad allestire il proprio spazio negli orari e giorni stabiliti e precedenti il giorno dell'inaugurazione;
- a presidiare il proprio spazio in tutti i giorni di apertura della Fiera;
- ad esporre esclusivamente prodotti di propria produzione e a non cedere a qualsiasi titolo lo spazio assegnato o parte di esso ad altre imprese

PRENDE ATTO

che i dati contenuti nella presente domanda saranno utilizzati esclusivamente:

- ✓ da Regione Lazio - ArsiAl, oltre che per scopi amministrativi e contabili, anche per invio di materiale informativo (via fax, posta elettronica o posta ordinaria) relativo ad iniziative, in Italia e all'estero, promosse da Regione Lazio - ArsiAl nell'ambito delle proprie attività istituzionali.
- ✓ Ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 per l'inserimento nel registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto *de minimis*.

Acconsente SÌ NO

_____ data

_____ (Timbro e firma del titolare/legale rappresentante)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali raccolti sono dati comuni (nome, cognome, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo e-mail/PEC,). Il trattamento dei Suoi dati è effettuato ai sensi dell'art 6, par.fo 1, lett. e) del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è ARSIAL, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati potranno essere comunicati da Regione Lazio - Arsial, per i motivi sopra indicati, ad altre organizzazioni o enti promotori delle stesse iniziative o che collaborano con la Regione Lazio - Arsial, sia in Italia che all'estero. I dati saranno trattati, con modalità cartacee ed informatizzate, da Regione Lazio - Arsial, oltre che per scopi amministrativi e contabili, per invio di materiale informativo (posta elettronica o posta ordinaria) relativo ad iniziative, in Italia e all'estero, promosse da Regione Lazio - Arsial nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

5. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, ove applicabili con particolare riferimento all'articolo 13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica: promozione.arsial@gmail.com

Per tutte le informazioni relative al dettaglio del trattamento dei dati, consultare la sezione dedicata sul nostro sito al seguente link: <http://www.arsial.it/arsial/privac>



ARSIAL

**Avviso Pubblico
per la partecipazione all'edizione 2021 di ANUGA
Salone Internazionale dell'Alimentazione
COLONIA (GER) 9 – 13 ottobre 2021**

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"

da compilare dall'impresa richiedente e da tutte le imprese a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____

Codice fiscale _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Impresa _

_____ Codice fiscale _____

con sede in _____

in relazione alla domanda di partecipazione presentata a valere sull'avviso pubblico di partecipazione alla fiera ANUGA 2021 approvato con determinazione dirigenziale n. del Agosto 2021 nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 (aiuti de minimis),
- Regolamento n. 360/2012 (aiuti de minimis a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale),
- Regolamento n. 717/2014 (aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura),
- Regolamento n. 1408/2013 (aiuti de minimis nel settore agricolo),

DICHIARA

- a) che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'Impresa rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica,
- b) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____ di ciascun anno,
- c) che l'impresa rappresentata:

[di seguito barrare le caselle interessate]

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(indicare *Ragione sociale, codice fiscale, indirizzo* della/e impresa/e controllata/e)

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate.

- è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(indicare *Ragione sociale, codice fiscale, indirizzo della/e impresa/e controllante/i*)

d) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

DICHIARA inoltre

ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

e) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:

[di seguito barrare la casella interessata]

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati,

oppure

- ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria ⁽²⁾	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁽³⁾	Importo lordo

Data	Firma digitale del titolare/legale rappresentante
-------------	--

² In caso di imprese interessate da operazioni di fusione o acquisizione, indicare il nominativo dell'impresa che ha beneficiato del contributo.

³ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *de minimis* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in *de minimis* nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione. Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *de minimis* ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento facesse riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000,00 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un’impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 100.000,00 € nel caso di aiuti ad un’impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 15.000,00 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima 1535/2007)
- 30.000,00 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento 717/2014, prima 875/2007)
- 500.000,00 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto. Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *de minimis*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti *de minimis* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Ad esempio, un'impresa agricola potrà ottenere aiuti in base ai due regolamenti *de minimis* di riferimento, nel limite triennale, rispettivamente, di 15.000,00 € e di 200.000,00 €, ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000,00 €.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l'anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l'impresa richiedente.

Come individuare il beneficiario – “Il concetto di impresa unica”

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *de minimis* si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti *de minimis* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *de minimis* ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna “erogato a saldo” – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli



aiuti in regime *de minimis* ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.

Ai fini della compilazione si invita a consultare la sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti nella pagina degli aiuti individuali cliccando il seguente link ed inserendo il codice fiscale dell'impresa

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>